

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1164 del 22/01/2026 FORLÌ

Proposta: DPG/2026/1350 del 22/01/2026

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI FORLÌ-CESENA,
RAVENNA E RIMINI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: DECADENZA IMPEGNO A SEGUITO DI RINUNCIA DOMANDA N. 6003533 -
ANNUALITÀ 2025 - COPSIR 2023-2027 - INTERVENTO SRB02 "SOSTEGNO
ZONE CON ALTRI SVANTAGGI NATURALI SIGNIFICATIVI" - AMBITO FORLÌ-
CESENA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI
FORLÌ-CESENA, RAVENNA E RIMINI

Firmatario: SIMONE TOMASATTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Riccardo Balzani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 5.1 approvata con Decisione della Commissione C(2025)3805 final del 18 giugno 2025;
- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il predetto Piano, che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la delibera della Giunta regionale n. 769 del 15 maggio 2023 che approva la "Proposta di modifica al complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna";

Rilevato che:

- con delibera della Giunta regionale n. 615 del 28 aprile 2025, sono stati approvati i Bandi unici regionali per l'annualità 2025, afferenti agli Interventi di Indennità Compensative in zone svantaggiate (SRB);
- con riferimento all'intervento SRB02- "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" del citato bando, l'azienda agricola **CROATTI CESARE** P. Iva 02321790400 ha presentato domanda di aiuto/pagamento n. 6003533 (prot.AGOPR/2025/32495) in data 11 luglio 2025;
- con propria determinazione n. 19482 del 13 ottobre 2025, sono state concesse le indennità relative al Bando Unico regionale - annualità 2025, afferenti agli Interventi di Indennità Compensative in zone svantaggiate SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e per la suddetta domanda è stato concesso un contributo pari a 716,31 €;

- in data 15 dicembre 2025 con protocollo numero 16/12/2025.1253104.E è pervenuta a codesta amministrazione via e-mail una nota del beneficiario di rinuncia totale all'impegno assunto con domanda n. 6003533;

Atteso che:

- con propria nota prot. 0010613.U del 21 novembre 2025 l'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura AGREA ha comunicato che ai beneficiari è consentito di richiedere la revoca delle superfici richieste in domande SRB fino al termine del 15 dicembre 2025;
- sono state eseguite le verifiche volte ad accertare la rispondenza alle previsioni dell'art.7 del Reg. (UE) 1173/2022 ovvero che l'autorità competente non avesse già comunicato inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco all'Azienda beneficiaria che ha presentato la rinuncia totale;
- per la predetta istanza di rinuncia non risultano motivi ostativi all'accoglimento e tale dichiarazione ha per conseguenza la decadenza totale dal regime degli aiuti ai sensi del CoPSR 2023-2027 Operazione SRB02 anno 2025;

Ritenuto, pertanto, che per la citata domanda di aiuto/pagamento n. 6003533, sussistono i presupposti per disporre la decadenza dal regime degli aiuti e la revoca dell'aiuto concesso ai sensi della normativa vigente, come sopra espresso;

Atteso che la documentazione a supporto del presente provvedimento è conservata agli atti presso la sede di Forlì-Cesena del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca -Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 21 del 23 luglio 2001 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e s.m.i.;
- la determina del Direttore di AGREA n. 455 del 30 marzo 2022 nell'attuale formulazione (Allegato A Revisione 1.1), con la quale è stata aggiornata la procedura operativa generale per la presentazione delle domande sulle

Misure del PSR 2007-2013, aggiornata al quadro normativo del PSR 2014-2022 poi CoPSR 2023-2027;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla deliberazione n. 2376 del 23 dicembre 2024;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
 - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
 - n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025", che accorpa al suo interno la disciplina relativa al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Viste, inoltre le determinazioni:

- del direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 1083 del 23 gennaio 2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- del direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 25479 del 29 dicembre 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca" con cui sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali in scadenza della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca dal 1° gennaio 2026 fino al 28 febbraio 2026, confermando ai

dirigenti interessati l'attribuzione dei compiti assegnati;

- del responsabile dell'Area Finanziamenti e procedimenti comunitari Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini n. 14183 del 22 luglio 2025 "Individuazione dei responsabili di procedimento afferenti all'area finanziamenti e procedimenti comunitari Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;
- la determinazione del Responsabile Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale, n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- il Regolamento Regionale n. 2/2007 e s.m.i. in materia di diffusione dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14 del R.R. 2/2007 s.m.i.;

Dato atto, inoltre, che in ottemperanza al citato decreto legislativo 33/2013, si provvederà:

- all'aggiornamento dei dati relativi alla concessione, già oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, 2° comma del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- alla pubblicazione ulteriore del provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del decreto legislativo n.

33/2013 e come previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2025-2027;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Preso atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di disporre, nei confronti dell'azienda agricola **CROATTI CESARE** P. Iva 02321790400, la decadenza totale della domanda n. 6003533, con conseguente revoca dell'aiuto di 716,31 €, concesso con propria determinazione n. 19482 del 13 ottobre 2025, afferente agli Interventi di Indennità Compensative in zone svantaggiate SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi";
- 2) provvedere agli adempimenti previsti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, e del PIAO 2025/2027 citato in premessa;
- 3) di notificare il presente provvedimento all'Azienda interessata;
- 4) di trasmettere copia del presente atto ad AGREA per gli adempimenti di competenza;
- 5) di informare che avverso il presente provvedimento gli interessati possono adire il Giudice Ordinario competente in base alle vigenti norme di legge.

Simone Tomasatti